

ESERCIZI

Fonetica e fonologia

1. Trascrivere in grafia fonetica (IPA):

piazzuola, scilinguagnolo, Piacenza, ingrassaggio, deconcentrazione, sciacallaggio, ingiustizia, sciacquo, associazionismo, cicogna.

2. Trascrivere in grafia fonetica (IPA):

scienza, pagliaio, chincaglieria, genzianella, cioccolato, gioiellieri, fienagione, fasciatoio, ghigno, squarciare, schiaccianoci.

3. Scrivere, in grafia normale, una parola costituita nell'ordine da una fricativa labiodentale sorda, una semivocale (o semiconsonante) anteriore, una vocale anteriore media, una nasale dentale (o alveolare) e una vocale posteriore media. Formare con essa una coppia minima che identifichi anche un fonema 'occlusiva bilabiale sorda'.

4. Scrivere, in grafia normale, una parola costituita nell'ordine da un'affricata dentale (o alveolare) sonora, una vocale posteriore chiusa (o alta), un'occlusiva velare sorda lunga (o doppia) e una vocale anteriore media. Formare con essa una coppia minima che identifichi anche un fonema 'nasale bilabiale'.

5. (i) Esistono in italiano occlusive palatali? Se sì, quali sono? (ii) Esiste in italiano un'affricata dentale sorda? Se sì, scrivere tre parole che la contengano.

6. Dire da quali fonemi è costituita la parola *giglio*, descrivendo ciascuno secondo i tratti articolatori che lo contrassegnano [es.: la parola *da* è formata da una occlusiva dentale (o alveolare) sonora e una vocale centrale bassa (o aperta)].

7. Dire da quali fonemi è costituita la parola *zaino*, descrivendo ciascuno secondo i tratti articolatori che lo contrassegnano [es.: la parola *di* è formata da una occlusiva dentale (o alveolare) sonora e una vocale anteriore (o palatale) alta (o chiusa)].

8. I seguenti fonemi hanno tratti articolatori in comune (oltre, ovviamente, 'consonantico')? Se sì, quali? (i) /p/, /z/; (ii) /dz/, /tʃ/

9. I seguenti fonemi hanno tratti articolatori in comune (oltre, ovviamente, 'consonantico')? Se sì, quali? (i) /g/, /v/; (ii) /t/, /m/

10. Delle seguenti coppie di parole italiane dire se si tratta o no di coppie minime: (i) *ligio/liso*; (ii) *giacca/fiacca*; (iii) *cardo/corda*; (iv) *pasto/posta*; (v) *sciatto/fatto*; (vi) *cuccia/cuffia*; (vii) *gnocco/sciocco*.

11. In una lingua, ci sono più fonemi o più sillabe? Perché?

12. Dire come sono le parole seguenti quanto alla posizione dell'accento.

(i) *da*; (ii) *rompere*; (iii) *città*; (iv) *cittadina*; (v) *ricupero*; (vi) *anticaglia*; (vii) *anticipo*; (viii) *intimità*; (ix) *delinquere*; (x) *compatriota*

Morfologia

13. Scomporre in morfemi: *medicinali*, *allacciabilità*, *automedicazione*. In quale delle tre parole ci sono più morfemi derivazionali? C'è, e se sì dove, un caso di allomorfia?

14. Scomporre in morfemi: *accorrere*, *bagagliaio*, *riallacciamento*. In quale delle tre parole ci sono più morfemi derivazionali? C'è, e se sì dove, un caso di allomorfia?

15. Scomporre in morfemi: *riespatriare*, *indebolimento*, *evasione*. Fra i morfemi ottenuti, quanti sono morfemi derivazionali e quanti morfemi flessionali? Compare più di una volta lo stesso morfema? Se sì, quale?

16. Scomporre in morfemi *spiacevolmente*, *spremuta*, *autoritario*. Fra i morfemi ottenuti, quanti sono morfemi derivazionali e quanti morfemi flessionali? Compare più di una volta lo stesso morfema? Se sì, quale?

17. Scomporre in morfemi: *disunione*, *inserzionisti*, *inevitabilità*. Ci sono allomorfi nelle parole date? Se sì, quali?

18. Dire quali delle forme o parti di parola seguenti sottolineate sono morfemi e quali non lo sono: (i) svegliami; (ii) giocherà; (iii) stalinizzazione; (iv) dopo; (v) topo; (vi) gli; (vii) forzuto; (viii) bambino; (ix) ciabattino; (x) con; (xi) fonema; (xii) contento; (xiii) prete; (xiv) portacenere; (xv) procedere; (xvi) ieri; (xvii) meraviglioso; (xviii) parasole; (xix) prevedere.

19. Quale delle seguenti cinque parole, in base alla sua struttura, è fuori posto nella lista: *prevedere*, *rimandare*, *possedere*, *condividere*, *allungare*? Perché?

20. È vero che in *antidiluviani* e *prevediamo* compaiono due morfemi in rapporto di sinonimia? Se sì, quali sono e qual è il loro significato?

21. Quale delle seguenti parole è una parola composta? quale un aggettivo suffissato denominale? quale un prefissato deaggettivale? quale una base lessicale non derivata? quale un alterato? quale un nome suffissato deaggettivale? *inabile, il, cattivaccio, antifemminismo, scemo, grattacielo, statale, antichità, timidezza.*

22. Scomporre in morfemi: *vitale, invivibile, invitavano*. Nelle tre parole, ci sono morfemi omonimi? Compare due volte lo stesso morfema? Quali sono i morfemi flessionali? Ci sono prefissoidi?

23. Che cosa sono *eso-, cata-, pseudo-, meta-*?

24. Scomporre in morfemi: *parafango, paramilitare, preparazione*. Compare due volte lo stesso morfema?

Sintassi

25. Qual è la testa in ciascuno dei seguenti sintagmi, e di che tipo di sintagma si tratta? (i) *sembrava abbastanza soddisfatto della cena in un ristorante tipico*; (ii) *con quarantacinque deliziosi micini bianchi e neri*; (iii) *una ricchissima vedova conosciuta in crociera*; (iv) *non mangiava mai pesce né uova*.

26. Rappresentare con un indicatore sintagmatico (albero) la struttura della seguente frase: *tutte le mattine Gianni beve succo di pompelmo*.

27. Rappresentare con un indicatore sintagmatico (albero) la struttura della seguente frase: *Gianni ha chiesto a Luisa di comprare la torta che ieri avevano visto in vetrina*.

28. *Quel bricconcello di Giangi ha investito una ragazza con la moto*. Qual è il 'tema' in questa frase? La frase può avere due interpretazioni? Se sì, quali? Qual è il sintagma la cui posizione sintattica è in causa per l'eventuale doppia interpretazione?

29. *All'Università di Zurigo stanno studiando i gatti*. Qual è il 'tema' in questa frase? La frase può avere due interpretazioni? Se sì, quali? Qual è il sintagma la cui posizione sintattica è in causa per l'eventuale doppia interpretazione?

30. Sottolineare nelle frasi seguenti gli elementi che svolgono il ruolo semantico di 'agente': (i) *il professore trascina una pesante valigia con le rotelle*; (ii) *Giorgio ha subito un delicato intervento*; (iii) *il latitante è stato arrestato dai carabinieri*.

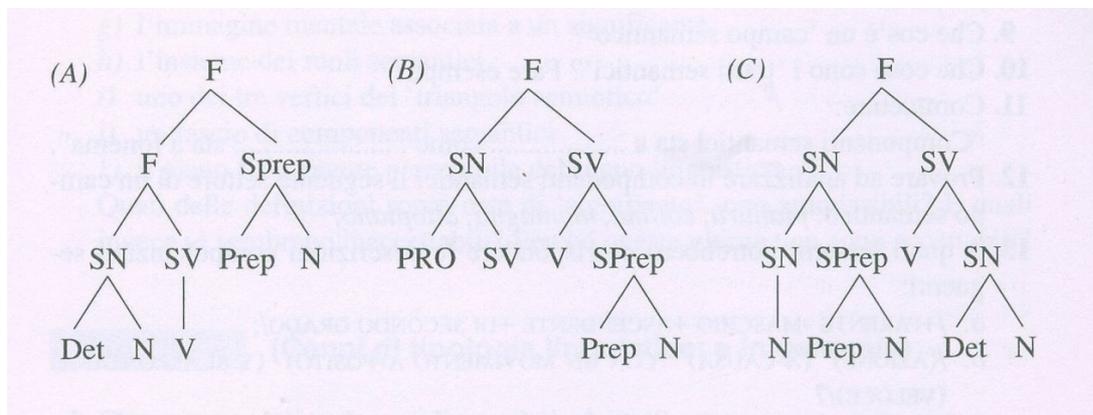
31. Sottolineare nelle frasi seguenti gli elementi che funzionano da 'tema': (i) *il commissario aprì la porta con violenza*; (ii) *a Parigi ci sono molti ristoranti*; (iii) *lo prendi prima o dopo i pasti, lo sciroppo?*

32. Individuare nella frase *Quanto ai gelati, a me piacciono quelli alla crema* qual è il tema, qual è il soggetto, se c'è un agente, se c'è un paziente, qual è il focus.

33. Individuare gli elementi deittici nei seguenti enunciati: (i) *vorrei quelle bistecche là*; (ii) *oggi fate festa a casa tua!*

34. Una delle seguenti quattro frasi rappresenta un tipo di frase che ha la funzione di mettere in evidenza il focus informativo: a) *il film di Tornatore non ha avuto successo*, b) *bisogna conservarle in cantina, queste mele*, c) *è Gianni ad aver tirato la coda al gatto*, d) *c'è il gatto che miagola forte in cortile*. Qual è la frase e come si chiama questo tipo di frase?

35. Quale dei seguenti indicatori sintagmatici A, B e C è impossibile ad aversi, e perché?



36. Che cosa hanno di particolare formule come *finito che ebbi*, *a conti fatti*, *tutto sommato*, *a ragion veduta*?

SOLUZIONI

1. [pjat'tswo:la], [ʃilin'gwanɲolo], [pja'tʃentsa], [inɣras'saddzo], [dekontʃentrat'tsjo:ne], [ʃakal'laddzo], [indzu'stittsja], [ʃak'kwi:o], [assotʃattsjo'ni:zmo], [tʃi'konɲa]

2. [ʃentsa], [paʎ'ʎa:jo], [kiŋkaʎʎe'ri:a], [dʒentsja'nella], [tʃokkola'ta:jo], [dʒojel'lje:ri], [ʃjena'dzo:ne], [faʃʃa'to:jo], [ˈgjinɲo], [skwar'tʃa:re], [skjattʃa'no:tʃi]

3. *fieno; fieno/pieno.*

4. *zucche; zucche/mucche.*

5. (i) no; (ii) sì; *pinza, vezzo, quarzo.*

6. Affricata palatale sonora, vocale anteriore alta, laterale palatale (lunga), vocale posteriore medio-alta.

7. Affricata dentale (o alveolare) sonora, vocale centrale bassa, semivocale anteriore, nasale dentale (o alveolare), vocale posteriore medio-alta.

8. (i) no; (ii) sì, affricata.

9. (i) sì, sonoro; (ii) no.

10. (i) sì; (ii) no; (iii) no; (iv) no; (v) sì; (vi) no; (vii) sì.

11. Più sillabe, perché le combinazioni di elementi sono per definizione sempre potenzialmente più numerose dei singoli elementi stessi.

12. (i) (ossitona); (ii) proparossitona; (iii) ossitona; (iv) parossitona; (v) proparossitona; (vi) parossitona; (vii) proparossitona; (viii) ossitona; (ix) proparossitona; (x) parossitona.

13. *medic-in-al-i, al-lacci-abil-ità, auto-medic-azion-e.* In *allacciabilità* (tre morfemi derivazionali). Sì, in *medicinali* ([meditʃ]-) e *automedicazione* ([medik]-).

14. *ac-corr-ere, bagagli-ai-o, ri-al-lacci-ament-o.* In *riallacciamento* (tre morfemi derivazionali). Sì, in *ac-correre* e *ri-al-lacciamento*.

15. *ri-es-patri-are, in-debol-iment-o, e-vas-ion-e*. Sei derivazionali, tre flessionali. Sì, *e-* “fuori da”, nei due allomorfi *e-* e *es-*.

16. *s-piac-evol-mente, s-prem-ut-a, autor-it-ari-o*. Sette derivazionali, due flessionali. No (*s-* “negativo” in *spiacevolmente* e *s-* “intensificativo” in *spremere* sono due diversi morfemi, omonimi).

17. *dis-un-ion-e, in-ser-zion-ist-i, in-e(-)vit-abil-ità*. Sì, *-ion-* e *-zion-*.

18. (i) sì; (ii) sì; (iii) sì; (iv) no; (v) sì; (vi) sì (ma è ammissibile anche *gl-i*); (vii) no; (viii) no; (ix) sì; (x) sì; (xi) sì; (xii) sì; (xiii) no; (xiv) sì; (xv) no; (xvi) no; (xvii) sì; (xviii) sì; (xix) sì.

19. *possedere*; è l'unica parola non prefissata.

20. *anti-* e *pre-* sono entrambi prefissi col significato di “prima”.

21. parola composta: *grattacielo*; suffissato denominale: *statale*; prefissato deaggettivale: *inabile*; base lessicale non derivata: *scemo*; alterato: *cattivaccio*; suffissato deaggettivale: *timidezza, antichità*.

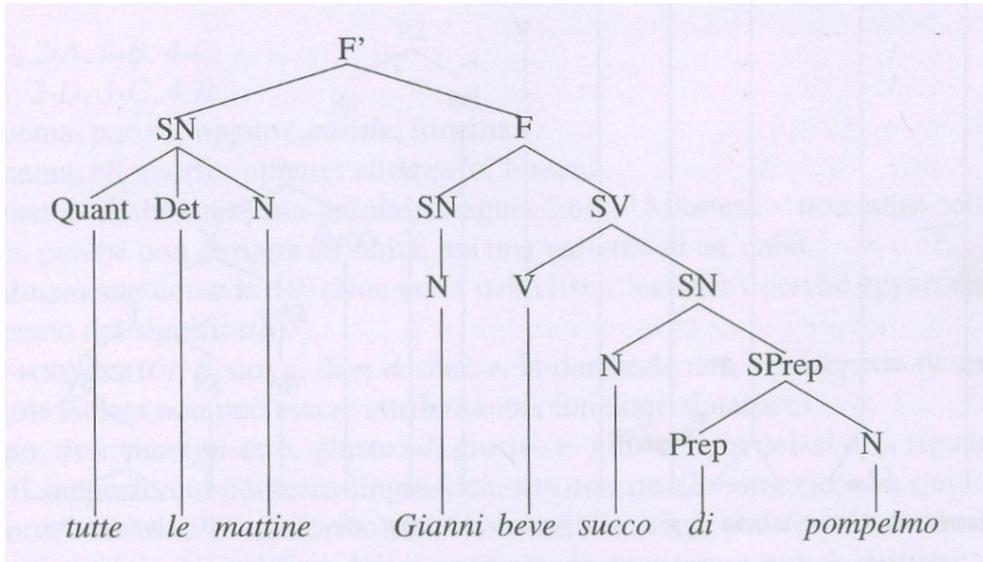
22. *vit-al-e, in-viv-ibil-e, invit-av-ano (invit-a-v-ano, invita-va-no)*. Non ci sono morfemi omonimi. Compare due volte la radice lessicale {*viv-*} di *vivere*, nei due allomorfi *vit-* e *viv-*. Sono morfemi flessionali *-e, -av-, -ano (-a-, -v-; -va-, -no)*. Non ci sono prefissoidi.

23. prefissoidi.

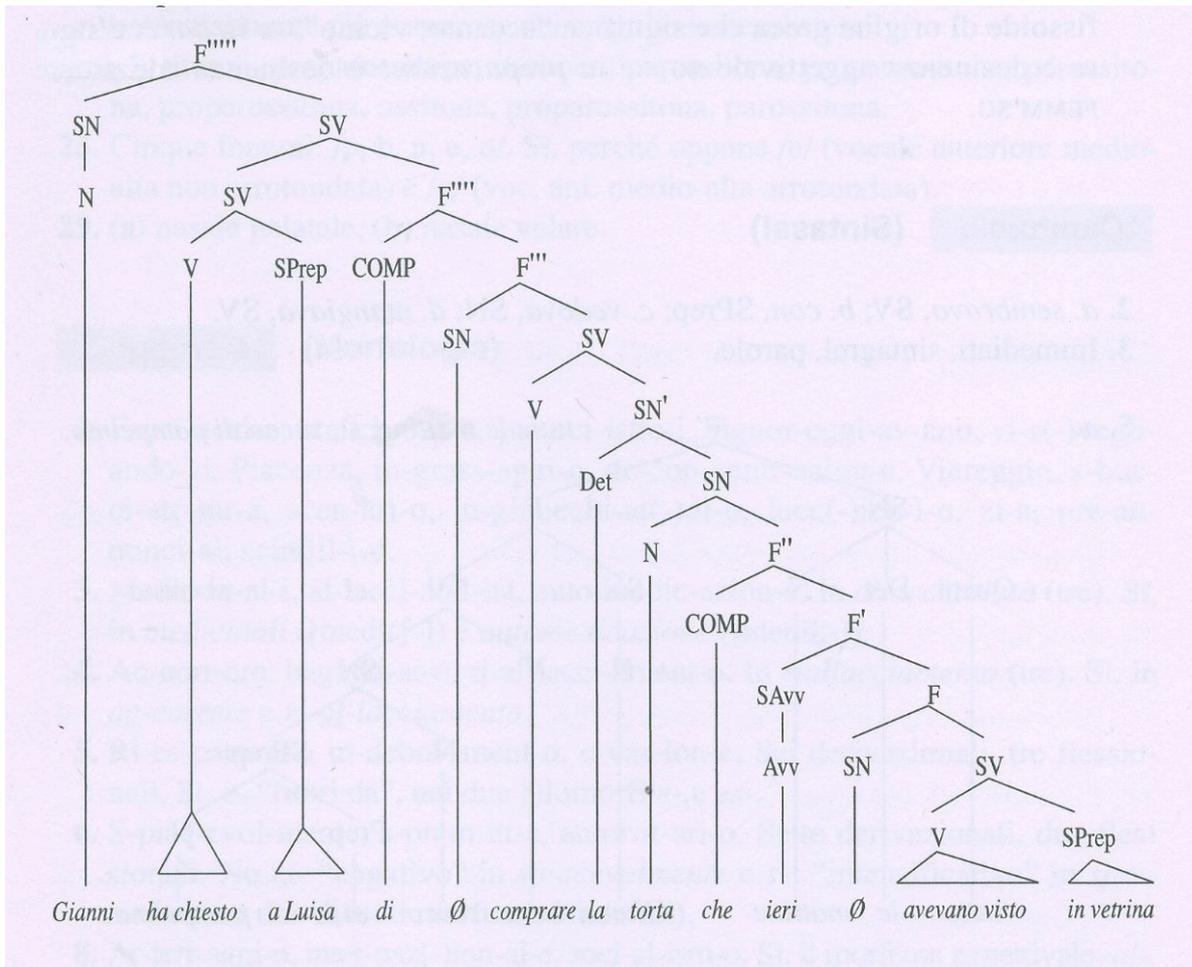
24. *para-fang-o, para-milit-ar-e, pre-par-azion-e (pre-para-zion-e)*. Non compare due volte lo stesso morfema: *para-* in *parafango* (parola composta) è la radice lessicale del verbo *parare*, *para-* in *paramilitare* è un prefissoide di origine greca che significa “accanto, vicino”; *-e* in *paramilitare* è desinenza aggettivale SG, *-e* in *preparazione* è desinenza nominale FEMM SG.

25. (i) *sembrava*, SV; (ii) *con*, SPrep; (iii) *vedova*, SN; (iv) *mangiava*, SV.

26.



27.



28. *Quel bricconcello di Giangi*. Sì: una in cui Giangi in moto ha investito una ragazza, e una in cui Giangi ha investito una ragazza che era in moto. *Con la moto*.
29. *L'università di Zurigo*. Sì: una in cui ricercatori dell'Università di Zurigo studiano i gatti, e una (possibile in un mondo fittizio) in cui sono i gatti a studiare all'Università di Zurigo. *I gatti*.
30. (i) *il professore*; (ii) non c'è agente; (iii) *i carabinieri*.
31. (i) *il commissario*; (ii) *a Parigi*; (iii) *lo scioppo*.
32. tema: *i gelati*; soggetto: *quelli alla crema*; non c'è un agente; paziente: *quelli alla crema*; focus: *quelli alla crema*.
33. (i) la desinenza *-ei, quelle, là*; (ii) *oggi*, la desinenza *-(a)te, tua*.
34. c), è una frase scissa.
35. B), perché è impossibile avere un nodo V dominato direttamente da un nodo SN.
36. Rappresentano residui 'fossili' di un ordine dei costituenti diffuso in italiano antico, SOV, diverso dall'ordine basico dell'italiano standard contemporaneo.